

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Data aggiornamento 13 marzo 2019

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE (CIRCUITI BANCOMAT/PAGOBANCOMAT E MAESTRO)

Prodotto acquistabile esclusivamente online dal sito www.webank.it

BANCO BPM S.p.A.
Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 – 20121 Milano – Tel. 02 77001
Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 – 37121 Verona – Tel. 045 8675111
Sito internet: www.bancobpm.it E-mail: contattaci@bancobpm.it
Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065

CHE COS'E' LA CARTA DI DEBITO

Funzione Bancomat: è il servizio in forza del quale la Banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al titolare di effettuare prelievi di denaro contante in Italia e all'estero – entro massimali di utilizzo quotidiani e mensili, stabiliti dal contratto - presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number"), previamente attribuito al titolare.

Funzione PagoBancomat/Maestro: è il servizio in forza del quale il titolare, entro massimali di utilizzo contrattualmente previsti, può disporre pagamenti e acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati, in Italia e all'estero, che espongono il marchio PagoBancomat e Maestro, digitando il P.I.N. . Gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente in base a registrazioni in forma elettronica effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale l'operazione è stata eseguita.

Il servizio di Pagamento Pedaggi autostradali, consente al titolare della carta di eseguire il pagamento dei pedaggi autostradali, autorizzando irrevocabilmente l'addebito sul proprio conto corrente dei relativi importi.

La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi effettuati dal titolare avverrà con un unico addebito mensile.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il Cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;

- nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia;

In casi di assoluta necessità, per motivi di sicurezza, la Banca può in qualsiasi momento procedere al blocco della carta, senza preventivo avviso al titolare.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE CIRRUS/MAESTRO

Canone annuo carta di debito internazionale	0,00 euro
Numero di anni gratuiti del canone annuo	Illimitato
Valuta di addebito del canone annuo	Ultimo giorno del mese di emissione
Spese di invio e produzione Documento di Sintesi	euro 1,25
Spese di invio e produzione Documento di Sintesi online	euro 0,00
Richiesta carta di debito contestuale all'apertura del rapporto di conto corrente Webank	
Invio tramite posta prioritaria	euro 0,00
Richiesta carta di debito successiva all'apertura del rapporto di conto corrente Webank	
Invio tramite posta prioritaria	euro 0,00
Invio tramite raccomandata	euro 5,00
Invio tramite corriere	euro 7,50
Commissioni per ogni prelievo effettuato	
Prelievo effettuato presso nostra Banca/Gruppo <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Prelievo effettuato presso altra Banca in Italia: <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Prelievo effettuato presso altra Banca in Area Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Prelievo effettuato presso altra Banca in Area extra Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul prelievo • importo minimo commissione • maggiorazione tasso di cambio • valuta 	2% del controvalore 3,62 euro 1 % 0 gg fissi
Le voci elencate non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da banche terze e applicate in fase di prelievo.	
Commissioni per ogni pagamento effettuato	
Pagamento effettuato in Area Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul pagamento • valuta 	0,00 euro 0 gg fissi
Pagamento effettuato in Area extra Euro <ul style="list-style-type: none"> • commissione sul pagamento • maggiorazione tasso di cambio • valuta 	2% del controvalore 1 % 0 gg fissi
Versamento contante o assegni su sportelli automatici abilitati della Banca	
<ul style="list-style-type: none"> • commissione • disponibilità 	0,00 euro 0 gg fissi
Attivazione Servizio SMS Alert	
L'attivazione del servizio, effettuata su richiesta del Cliente, è gratuita. I singoli SMS sono a pagamento in base alla tariffazione del proprio operatore telefonico.	

RECESSO E RECLAMI

Recesso del contratto

Il Titolare ha sempre il diritto di recedere dal servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" in qualunque momento, senza penalità e senza spese, dandone comunicazione alla Banca a mezzo raccomandata A/R ovvero, se disponibile, via PEC e restituendo la Carta di debito (la "Carta"). Resta fermo che in caso di mancata restituzione della Carta, la Banca dovrà procedere al blocco della stessa. Salvo diverso accordo tra la Banca e il Cliente, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto corrente secondo le modalità e i termini indicati nella relativa Sezione delle "Condizioni Generali di contratto di conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webbank", determina di diritto la risoluzione del contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale".

Recesso della Banca

La Banca può recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" senza alcun onere per il Cliente, con preavviso di almeno due mesi, dandone comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A/R ad uno dei recapiti che saranno indicati dal Cliente. Il Cliente è tenuto a restituire immediatamente la Carta. Il Cliente ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza richiedendo un apposito incontro presso la sede della Banca. Qualora ricorra una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca ha facoltà di recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito internazionale" senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente Titolare della Carta con le modalità sopra descritte e dichiarando che la carta è inutilizzabile.

Il Cliente Titolare della Carta resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso della Carta successivamente al recesso della Banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla Banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta. Salvo diverso accordo tra la Banca e il Cliente, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto corrente secondo le modalità e i termini indicati nella relativa Sezione delle "Condizioni Generali di contratto del conto corrente e dei servizi associati - Servizio Webbank", determina di diritto la risoluzione del servizio di pagamento "Carta di debito internazionale".

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. giorni 5

Reclami

Il Cliente può presentare alla Banca un reclamo relativamente ai Servizi/Prodotti disciplinati dal presente Contratto, per lettera raccomandata A/R (indirizzandola a: Gestione Reclami Banco BPM S.p.A. - Via Polenghi Lombardo,13 – 26900 Lodi) o per via telematica (indirizzando un messaggio di PEC a reclami@pec.bancobpmspa.it o di posta elettronica a reclam@bancobpm.it). La Banca deve rispondere:

- entro 30 giorni dalla data del ricevimento, se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari, diversi dai Servizi di pagamento;
- entro 15 Giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a Servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 Giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il Cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 Giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo.

La Banca risponde al reclamo mediante comunicazione su supporto cartaceo o altro supporto durevole (ad es. pdf o email o PEC).

Il Cliente, qualora non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo entro i termini sopra indicati, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), anche attraverso la piattaforma europea "Online Dispute Resolution" ("Piattaforma ODR") accessibile al seguente link elettronico: <https://webgate.ec.europa.eu/odr/main/?event=main.home.show&lng=IT>, in caso di contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'Unione e un professionista stabilito nell'Unione. Per sapere come rivolgersi all'ABF il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, può recarsi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure può rivolgersi direttamente alla Banca.

Il Cliente, in alternativa al ricorso all'ABF può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 4 marzo 2010 n. 28. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente Contratto o di un diverso contratto successivamente concluso con la Banca deve preventivamente, ove previsto dalla legge pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure esperire la procedura di mediazione secondo quanto previsto dai precedenti commi.


Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione di cui ai precedenti commi, la Banca ed il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del presente Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF, purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente, utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it ed inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. In particolare si informa il Cliente che può rivolgersi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1-quinquies, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, al Prefetto affinché questo segnali all'Arbitro Bancario Finanziario, espletata la procedura di legge, specifiche problematiche relative ai comportamenti della Banca in sede di valutazione del merito di credito del Cliente (es. mancata erogazione, mancato incremento o revoca di un finanziamento, inasprimento delle condizioni applicate). A tal fine il Cliente deve presentare istanza al prefetto secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione degli Interni. Rimane fermo il diritto del Cliente di adire direttamente l'ABF, secondo le procedure ordinarie, fino al momento in cui il prefetto non abbia trasmesso la segnalazione.

Il Cliente, le associazioni che lo rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia, impregiudicato il loro diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul Sito.

LEGENDA

Blocco della carta	<i>Blocco dell'utilizzo della carta a seguito di smarrimento/furto. Viene attivato dal Cliente mediante telefonata ad un numero verde dedicato. Il blocco deve essere seguito da apposita denuncia di furto/smarrimento della carta alle autorità competenti".</i>
Carta di Debito	<i>Consente il prelievo di contante e il pagamento di utenze e servizi presso sportelli automatici (ATM) e l'acquisto di beni e servizi presso gli esercizi convenzionati, solo in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.</i>
Circuito	<i>(Bancomat/Pagobancomat e Maestro) canali autorizzativi che consentono l'utilizzo delle carte di debito.</i>
Modalità "contactless"	<i>E' la modalità di pagamento associata a carte con tecnologia contactless che permette di effettuare tutti i pagamenti semplicemente avvicinando la carta agli appositi lettori POS. Inoltre, per importi fino a 25 euro non è necessario digitare il PIN. La carta può essere utilizzata in modalità contactless in tutti i negozi dotati di lettori con simbolo .</i>